

Uniti in terra ma non in cielo Corsi per sposi organizzati dagli atei

Sarzana, avvocato e psicologo al posto del parroco. E apertura ai gay

Matteo Marcello
SARZANA (Spezia)

A LEZIONE di matrimonio da psicologi e avvocati. Gli alunni? Coppie, nel senso più ampio del termine, che prima di convolare a nozze potranno confrontarsi sui fondamentali della vita a due, aiutate da esperti. Anche i matrimoni civili e le 'unioni' hanno il loro corso prematrimoniale. Laico, organizzato **dall'Unione degli atei** e degli agnostici razionalisti, è aperto a tutti: non solo a coppie gay e lesbiche, ma anche a coloro che, semplicemente, preferiscono il rito civile a quello religioso.

Accade a Sarzana, nello Spezzino, dove l'Uaar ha aperto le iscrizioni al primo corso 'ConVivere Consapevolmente', patrocinato anche dal Comune: un ciclo di cinque incontri, moderati dalla psicologa Giordana Algardi, durante i quali

si affronteranno i temi legati a doppio filo alla vita di coppia: dalla comunicazione alla gestione e mediazione del conflitto, dal rapporto con le famiglie e gli amici alla genitorialità consapevole.

CON una particolare attenzione ai riti laici, che saranno illustrati uno ad uno, e agli aspetti legali ed economici della convivenza e del matrimonio, come ad esempio lo stato patrimoniale di chi sceglie l'unione civile. Insomma, quella che fino a poco tempo fa era prerogativa della Chiesa - per cui proprio il corso prematrimoniale è diventata condizione necessaria per poter arrivare all'altare - ora diventa materia per psicologi ed esperti di diritto familiare, affinché tutte le coppie siano pienamente consapevoli del cammino da intraprendere, nel segno dei tempi che cambiano e che anche nello spezzino vedono i matrimoni civili e i 'riti alternativi' in crescita. «Vogliamo offrire uno spa-

zio di riflessione e dialogo, che costituisce un'occasione di crescita per tutte le coppie che iniziano la propria vita insieme» spiega Giordana Algardi, la psicologa che curerà gli incontri, che si terranno tra aprile e maggio. L'iniziativa è libera e gratuita.

«**L'INTENTO** - aggiunge Cesare Bisleri, coordinatore del circolo **Uaar** della Spezia - è di offrire, in un momento così importante per la vita di coppia, uno strumento per comprendere meglio i diritti, le cerimonie e anche gli aspetti più propriamente sociali. Attraverso questi incontri vorremmo offrire a tutte le coppie una preparazione psicologica e giuridica. E a differenza del rito religioso, che impone la frequentazione di un corso, il nostro non è dovuto o imposto: le coppie che lo reputano necessario, possono seguirlo, liberamente e gratuitamente. L'accesso al corso sarà riservato a un numero ristretto di coppie, ma nel caso in cui le iscrizioni saranno molte, faremo il bis».



RISO SUGLI SPOSI
Una coppia dopo le nozze

FACOLTATIVO

Bisleri: «Non c'è obbligo di frequenza, si partecipa liberamente e gratuitamente»

NON SOLO CHIESA

E' la versione laica delle iniziative svolte nelle comunità religiose

PATROCINIO DEL COMUNE

'ConVivere Consapevolmente' informa su diritti e procedure genitorialità e conflitti



Cesare Bisleri, coordinatore dell'Uaar di Spezia